

Sequestrato 1,2 kg di cocaina al Valico di Brogedo, 2 arresti | 1





COMO - I finanziari del Comando Provinciale di Como, in collaborazione con i funzionari doganali hanno sequestrato, presso il valico autostradale di Brogeda, **1,2 kg. di cocaina purissima.**

**La droga viaggiava nascosta all'interno di un ingegnoso doppiofondo, ricavato nel sedile posteriore dell'autoveicolo Audi a4 avant, attraverso la creazione di un vano di lamiera ad apertura meccanica di considerevole dimensione.**

Giovedì mattina alle 06:30, tra le migliaia di autoveicoli, provenienti dal nord Europa ed incolonnati alla frontiera, veniva selezionata l'automobile condotta dal dominicano il quale viaggiava in compagnia di un connazionale. **Presentatisi con scarno bagaglio, i due hanno dichiarato di voler trascorrere un periodo di vacanza in Italia ma il velato nervosismo ha insospettito i finanziari del Gruppo di Ponte Chiasso in servizio al valico, i quali decidevano di sottoporre ad approfondita ispezione il**

**veicolo presso la “buca”**, un’officina in dotazione alle Fiamme Gialle, dove sono entrati in azione i “cacciavitisti”, che hanno smontato e rimontato l’auto alla ricerca di doppifondi.

Nel contempo, poiché **l’intestatario dell’autoveicolo è risultato essere un cittadino italiano residente a La Spezia, sono stati interessati i finanzieri della città ligure, che, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno tratto in arresto l’italiano e sequestrato circa gr 300 di cocaina.**

A Ponte Chiasso, l’ispezione veicolare condotta dai militari ha permesso di rinvenire nell’automobile un panetto di cocaina da 1,2 Kg occultato all’interno di un vano appositamente creato sotto al sedile posteriore.

**I due uomini sono stati arrestati per traffico internazionale di stupefacenti mentre è scattato il sequestro per l’autovettura, i tre telefoni cellulari ed il navigatore satellitare.**

La sostanza stupefacente, per effetto dei numerosi “tagli” che avrebbe potuto subire grazie all’elevato grado di purezza, **una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato circa 250.000 Euro.**